

## SCHEDA INTERVENTO E 2.1

1	Titolo intervento	<b>E2.1 - AZIONI INTEGRATE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'AREA MAINARDE</b>
2	Costo e copertura finanziaria	<p>€ 240.000,00</p> <p>- <i>Fondi POC Molise 2014-2020</i></p> <p>- <i>Azione: 5.2.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</i></p>
3	Oggetto dell'intervento	<p>Valorizzazione del patrimonio culturale dell'area Mainarde attraverso due azioni:</p> <p>a) Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno. (€ 120.000,00).</p> <p>b) Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde (€ 120.000,00).</p>
4	CUP	<b>Da richiedere</b>
5	Localizzazione dell'intervento	<p>a) Complesso Monumentale di San Vincenzo al Volturno Comune di Castel San Vincenzo.</p> <p>b) Area Mainarde</p> <p>Comuni di: Acquaviva d'Isernia, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli a Volturno, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Rionero Sannitico, Rocchetta a Volturno e Scapoli.</p>
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p><i>Coerenza programmatica interna</i></p> <p>L'intervento è coerente con gli indirizzi strategici della SNAI Mainarde, con le modalità di individuazione dello stesso (coprogettazione da parte del partenariato locale) e con gli obiettivi del protocollo di intesa istituzionale sottoscritto tra il MiBACT Segretariato regionale del Molise, il GAL Molise Rurale, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ed il Comune Capofila (Castel san Vincenzo) dell'Area SNAI Mainarde.</p> <p>L'intervento, in particolare, è coerente con il Piano Strategico MuSST#2, elaborato dal MiBACT per l'alta valle del Volturno.</p> <p>L'intervento, inoltre, è coerente con i progetti di valorizzazione programmati dal Ministero nel sito di San Vincenzo al Volturno (vedi il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali").</p> <p>In riferimento al patrimonio diffuso, l'intervento è coerente con il Piano d'Azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS), ottenuta dall'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per il periodo 2017-2023.</p>

		<p><i>Coerenza programmatica esterna</i></p> <p>L'intervento è coerente, a livello nazionale, con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo 2017-2022 del MiBACT. L'intervento è in linea, a livello regionale, con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo della Regione Molise, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 2 dicembre 2019. L'intervento è coerente con le iniziative di sviluppo locale in tema di valorizzazione del patrimonio culturale programmate dalle amministrazioni locali della Valle del Volturno con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise (vedi PSR 2014-2020, Misura 7), con il Patto per il Molise (Fondo FSC 2014-2020, area tematica "Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali") e con le risorse nazionali del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS Molise) sottoscritto in data 11 ottobre 2019.</p> <p><i>Contestualizzazione dell'intervento</i></p> <p>Nell'area SNAI "Mainarde" i beni culturali risultano caratterizzati da una significativa diffusione territoriale e da una stretta integrazione con il paesaggio naturale sicché ogni intervento di valorizzazione non può che essere condotto sulla base di azioni coerenti con la definizione di "patrimonio culturale" fornita dal D. lgs. n. 42/2004. Di fatto, l'area delle Mainarde e dell'Alta Valle del Volturno costituisce una zona di concentrazione di peculiarità naturalistiche e culturali, in cui le testimonianze storiche, le valenze ambientali ed il paesaggio rappresentano le tessere di un disegno unitario. Pertanto, la contestualizzazione in tale ambito di un generico intervento di valorizzazione, non può che assumere il carattere di azione organica dal punto di vista territoriale, finalizzata a sviluppare una offerta turistica fortemente integrata.</p> <p>Le filiere del paesaggio e dei beni culturali correlati, inoltre, possono svolgere un importante ruolo identitario, dispiegando due ordini di effetti: da una parte la caratterizzazione del paesaggio può rafforzare le motivazioni ideali che legano i cittadini al loro territorio; dall'altra, la riqualificazione e il riutilizzo di un vasto patrimonio culturale, non pienamente valorizzato, possono indurre la collettività a cooperare per la conservazione e la capitalizzazione del territorio stesso.</p> <p>All'interno di questo sistema territoriale di beni culturali e ambientali emergono due poli di attrazione per il turismo dell'intera Regione Molise: il complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno, gestito dal MiBACT – Direzione Regionale Musei del Molise, e l'area naturale protetta gestita dall'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Gli interventi che s'intendono realizzare assumono il carattere di un'azione organica, volta a valorizzare le emergenze archeologiche, storiche e paesaggistiche, per farne altrettanti elementi di un unico grande museo all'aperto, "allestito" lungo precisi itinerari, nell'ottica di una più ampia offerta turistica integrata.</p> <p>La contestualizzazione dell'azione di valorizzazione del patrimonio diffuso, pertanto, verrà attuato in piena sinergia tra il PNALM ed il MiBACT e verrà svolto in modo</p>
--	--	---

		<p>integrato sulla base della impostazione metodologica e degli obiettivi delineati proprio dal Piano Strategico di Sviluppo Culturale di cui al MuSST#2 citato in precedenza, che rappresenta una efficace modalità di programmazione culturale turistica integrata. In particolare, le iniziative verranno contestualizzate all'area Mainarde in pieno accordo e complementarietà con le azioni:</p> <p>a) Mappa il Molise (progetto che prevede la realizzazione di una mappa del territorio dell'Alta Valle del Volturno arricchita con i contenuti degli utenti);</p> <p>b) Cammina Cultura (progetto che prevede l'allestimento di un percorso, realizzabile a piedi o in bicicletta, con vari livelli di difficoltà, che collega più siti culturali e paesaggistici).</p> <p>La contestualizzazione dell'intervento puntuale di valorizzazione al complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno scaturisce dall'evidente rilevanza culturale e turistica del sito, vero e proprio "Grande Attrattore" dell'area Mainarde.</p> <p>San Vincenzo al Volturno è, ad oggi, il sito archeologico carolingio più grande per estensione tra le aree esplorate. La storia di questo sito non si esaurisce però al periodo altomedievale, sull'area sono state rinvenute testimonianze di epoca sannitica e romana. Tuttavia, il complesso monastico costruito sotto Carlo Magno, nelle sue diverse componenti religiosa, produttiva e residenziale, spicca su tutte le altre fasi conferendo la sua impronta all'immagine del sito. Il livello e la qualità delle manifestazioni artistiche e architettoniche caratterizzanti San Vincenzo, inoltre, è prova dell'importanza spirituale, politica ed economica che fece del cenobio uno dei principali centri religiosi, culturali, economici e politici europei al tempo del Sacro Romano Impero. Inoltre, il sito è inserito in uno scenario naturale di grande bellezza che contribuisce a creare un'esperienza unica per il visitatore.</p> <p>San Vincenzo al Volturno rappresenta, nello studio del periodo carolingio, un "fossile guida" nascosto sotto i crolli causati dall'assedio saraceno dell'881, tale da permettere lo studio della trasformazione del complesso nel corso dei secoli, partendo dalle strutture di epoca carolingia, passando per la ricostruzione di X-XI secolo fino ad arrivare alla costruzione del nuovo cenobio del XII secolo, sulla sponda opposta del fiume. La principale difficoltà nella visita del sito è dovuta proprio alla non semplice leggibilità dei resti, accentuata dalla notevole estensione del complesso monastico (17 ha) e dalle stratificazioni e lacune presenti nei diversi ambienti. Per tali ragioni, l'intervento di valorizzazione dell'area di San Vincenzo al Volturno mira:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– a ridare voce ad un contesto archeologico "muto" attraverso tecnologie e contenuti multimediali fruibili con dispositivi mobili (smartphone e tablet) durante la visita;</li> <li>– a creare una esperienza di visita che faccia calare il visitatore nella vita di un grande complesso abbaziale rendendo visibili anche gli aspetti immateriali (religiosità, prestigio politico, vita quotidiana...) legati alla vita in quegli ambienti.</li> </ul>
--	--	---



		<p>scavi scientifici iniziati negli anni '80 ed i rapporti del cenobio vulturense coi principali centri economici, politici, religiosi e culturali tra VIII e IX secolo.</p> <p>Al centro della struttura, infine, sarà posizionato un supporto con la planimetria dell'area di San Vincenzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi per lo sviluppo dei contenuti, testuali e grafici, della pannellistica;</li> <li>- servizi per l'implementazione di uno strumento digitale (Realtà Aumentata), connesso alla pannellistica, in grado di fornire, per livelli di approfondimento successivi, le informazioni utili alla conoscenza di un sito complesso.</li> <li>- Realizzazione e installazione di 6 pannelli, realizzazione di un plastico, realizzazione di un time line plastico</li> </ul> <p>a.2) <u>Recupero di Colle della Torre</u></p> <p>Le aree verdi possono diventare uno dei punti di forza della riqualificazione del sito, data la straordinaria bellezza paesaggistica e la valenza storica del verde. L'intervento distingue due azioni: da un lato il recupero del paesaggio storico dell'uliveto, dall'altro la fruibilità turistica del Colle che, attraverso il ripristino del percorso naturalistico fino alla terrazza panoramica, consentirà la percezione dall'alto dell'intero sito immerso nella natura.</p> <p>L'intervento si intende propedeutico ad un altro progetto, da realizzare con misure finanziarie diverse, che riguarda la realizzazione di una produzione di olio extravergine (c.d. "Olio di San Vincenzo") che aspira a fregiarsi dei marchi del Parco e del MiBACT, esaltando l'importanza culturale di un prodotto di qualità tipico della zona. L'idea progettuale è inserita nel piano strategico MuSST#2 del MiBACT.</p> <p>Nello specifico si contemplano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori per il recupero del paesaggio storico dell'uliveto;</li> <li>- lavori per la realizzazione del percorso naturalistico e della terrazza panoramica, comprensivi della fornitura e posa in opera degli elementi di arredo correlati (panchine e bacheche).</li> </ul> <p>Il percorso naturalistico si estende su una lunghezza di 320 metri, si prevede la progettazione del sentiero attraverso l'individuazione dei punti di sosta, la progettazione della cartellonistica informativa e direzionale, la realizzazione del piano di ubicazione della cartellonistica e degli arredi. Le fasi lavorative contemplano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disboscamento e decespugliamento;</li> <li>- Scavo di sbancamento;</li> <li>- Costruzione di strato drenante, dispiego di telo in TNT e di geogriglia;</li> <li>- Sistemazione murature a secco;</li> <li>- Posa in opera di staccionata in legno di castagno realizzata a Croce di Sant'Andrea;</li> <li>- Fornitura e posa in opera di 4 elementi di arredo (panchine in legno trattato) e di 2 pannelli (bacheca in legno impregnato in autoclave).</li> </ul>
--	--	---

	<p><b>b) Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde</b></p> <p>Il territorio submontano dell'Area Mainarde reca ancora i segni di un antico paesaggio agro-pastorale in cui emergono testimonianze diffuse connesse agli insediamenti minori e al sistema viario (vie in trincea, tholoi, stazzi, ecc.), alla devozione popolare (edicole votive), alle pratiche agricole (aie, terrazzamenti, campi chiusi, piantagioni di cultivar locali da frutto, ecc.) e all'utilizzo della risorsa idrica (mulini, abbeveratoi, lavatoi, fontanili, ecc.). Per incrementare e migliorare la fruizione di questo patrimonio culturale "minore" dell'Area Mainarde si prevede:</p> <p><b>b.1) Il censimento e la mappatura degli elementi lineari e puntuali di valore storico – architettonico diffusi sul territorio.</b> Il sistema informativo, oltre ad una migliore e consapevole conoscenza dei beni stessi, sia in termini dimensionali-cartografici che negli aspetti storico-architettonici, costituirà la base informativa per assicurare la disponibilità digitale delle informazioni in ambito turistico. Si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi per il censimento e la schedatura analitica delle emergenze storico- architettoniche, con la strutturazione di un archivio digitale (database relazionale secondo gli standard di settore), integrato con la mappatura cartografica in ambiente GIS delle emergenze storico-architettoniche ed arricchito con il catalogo della rappresentazione grafica delle principali specie vascolari rinvenibili nell'area.</li> <li>- servizi per il rilievo topografico e fotogrammetrico di beni culturali di particolare rilevanza nel contesto dell'alta Valle del Volturno.</li> </ul> <p><b>b.2) Il recupero dimostrativo della viabilità in trincea</b></p> <p>Il sistema viario antico realizzato in trincea con la costruzione di muri in pietra a secco consente, sia per estensione che per articolazione, la facile fruizione del territorio anche da parte di un'utenza meno specializzata. Ai margini di tali percorsi si rinviene un cospicuo patrimonio (oltre 70 manufatti) di edicole maiolicate di scuola napoletana, connesso alla devozione popolare. Al fine di avviare il corretto recupero di questo rilevante patrimonio e la specializzazione delle manovalanze da impiegare, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori di restauro e risanamento conservativo di tratti rappresentativi della rete, al fine di ottimizzare le tecniche da adottare ed i materiali da utilizzare. A tal scopo verranno selezionati, a valle della fase di analisi, sia transetti caratteristici dei percorsi che peculiari edicole votive, in cui intervenire con cantieri scuola. L'intervento riguarderà, dunque, diversi tratti della rete rappresentativi delle problematiche di intervento, per una lunghezza complessiva di circa 1000 m; si stima di intervenire nel restauro di almeno 2 edicole votive.</li> </ul> <p><b>b.3) Servizi per la elaborazione grafica e la stampa tipografica</b></p> <p>I risultati delle attività di censimento verranno disseminati con la stampa di un volume dal taglio divulgativo/illustrativo, dotato di un ricco apparato fotografico/cartografico,</p>
--	---

		<p>che consentirà, tra l'altro, la presentazione evocativa del patrimonio culturale diffuso delle Mainarde. Il volume riporterà, in forma di catalogo, i risultati della schedatura delle principali emergenze di tale patrimonio "minore" focalizzandosi sulla peculiare realtà delle edicole votive maiolicate. Si prevede la stampa di minimo 500 copie (numero stimato delle pagine: 128, stampa in quadricromia, copertina cartonata,</p> <p>certificazioni di sostenibilità del processo dei materiali di stampa).</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 6.7 Migliorare le condizioni di offerta e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>372 Indicatore di risultato</u></p> <p>Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale</p> <p>Baseline: 4,2</p> <p>Target: 5,13</p> <p><u>Indicatore di realizzazione</u></p> <p>791 Edifici storico/culturali oggetto di intervento (N)=1</p>

10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedura ad evidenza pubblica come da D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva validata, corredata di tutti i pareri/nulla osta.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità tecnico - economica ( <i>in fase di completamento</i> )
13	Soggetto attuatore	Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM)
14	Responsabile dell'attuazione / RUP	Responsabile Servizio Tecnico dell'Ente PNALM



**Tipologie di spesa**

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Lavori	<b>Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno</b> Realizzazione Info-Point in terra pressata Realizzazione sentiero naturalistico e terrazza panoramica Recupero uliveto Colle della Torre	€ 67.415,00
	<b>Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde</b> Restauro e risanamento conservativo percorso storico - naturalistico	€ 29.100,00
	<b>Totale Lavori</b>	<b>€ 96.515,00</b>
Acquisizione servizi	<b>Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno</b> Elaborazione contenuti realtà aumentata, consulenza redazione pannelli didattici e grafica (info point) Progettazione, Sicurezza, DL e DEC Redazione pannelli didattici e grafica (sentiero)	€ 19.500,00
	<b>Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde</b> Censimento, schedatura e mappatura in ambiente GIS Rilievi e indagini strumentali funzionali al censimento Progettazione, Sicurezza, DL e DEC Elaborazione grafica e stampa tipografica	€ 62.450,00
	<b>Totale Acquisizione Servizi</b>	<b>€ 81.950,00</b>
Acquisizione forniture	<b>Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno</b> Fornitura di pannelli, plastico e impianti multimediali (info point)	€ 5.850,00
	-	€ 0,00
	<b>Totale Acquisizione forniture</b>	<b>€ 5.850,00</b>
Oneri per la sicurezza	Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno	€ 2.085,00
	Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde	€ 2.550,00
	<b>Totale Oneri per la sicurezza</b>	<b>€ 4.635,00</b>
Imprevisti	Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno	€ 683,00
	Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde	€ 1.598,00
	<b>Totale Imprevisti</b>	<b>€ 2.281,00</b>
Spese generali	Fondo ex art. 113 D. Lgs. 50/2016, Contributo ANAC, Pubblicità, ecc.	€ 7.200,00
	<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>€ 198.431,00</b>
Iva (22%)	Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno	€ 15.290,00
	Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde	€ 6.600,00
	<b>IVA su lavori</b>	<b>€ 21.890,00</b>
	Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno	€ 4.290,00
	Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde	€ 14.102,00
	<b>IVA su servizi</b>	<b>€ 18.392,00</b>
	Valorizzazione del complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno	€ 1.287,00
	Valorizzazione del patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde	€ 0,00
	<b>IVA su forniture</b>	<b>€ 1.287,00</b>
	<b>TOTALE IVA</b>	<b>€ 41.569,00</b>
	<b>Totale Valorizzazione complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno</b>	<b>€ 120.000,00</b>
	<b>Totale Valorizzazione patrimonio culturale diffuso dell'Area Mainarde</b>	<b>€ 120.000,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 240.000,00</b>

### Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	-	31.07.2020
Progettazione definitiva	1.01.2021	31.01.2021
Progettazione esecutiva	1.04.2021	30.04.2021
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	1.05.2021	30.06.2021
Esecuzione	1.07.2021	30.11.2021
Collaudo/funzionalità	1.12.2021	31.12.2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre I	2020	
Trimestre II		
Trimestre III		
Trimestre IV		
Trimestre I	2021	
Trimestre II		
Trimestre III		
Trimestre IV		240.000,00
Trimestre I	2022	
Trimestre II		
Trimestre III		
Trimestre IV		
Trimestre I	2023	
Trimestre II		
Trimestre III		
Trimestre IV		
COSTO TOTALE		240.000,00